



**UNITI PER
FARE DEL
BENE**



I nostri dirigenti superiori	2
La lettera del Presidente	3
Comunicazioni e informazioni ai Soci	4
Bollettino attività di ottobre 2025	5
Prospetto delle presenze alle riunioni	11
Programma di novembre 2025	12

Veduta della diga di Ravedis,
nel territorio comunale
di Montereale Valcellina (Pn)

I nostri dirigenti superiori

per l'A.R. 2025/2026



Il Presidente Internazionale

Francesco Arezzo

RC di Ragusa



Il Governatore del Distretto 2060

Gianni Albertinoli

RC di Asiago Altopiano 7 Comuni (Italia)



L'assistente del Governatore

Alessandro Rizza

RC di Cividale del Friuli

(Anche per i RR.CC. di Aquileia C.P., Codroipo V.M., Gemona F.C., Lignano S.T.)

I dirigenti del nostro Club

per l'A.R. 2025/2026

Presidente del Club

Davide Simoncig

Vice Presidente

Alberta Pettoello

Vice Presidente

Gianandrea Dorgnach

Segretario

Franco Pittia

Tesoriere

Andrea Volpe

Prefetto

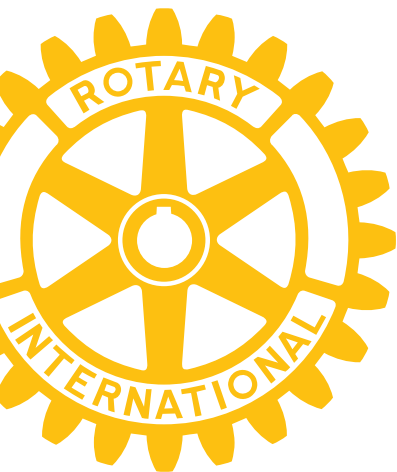
Denis Tambozzo

Autori del notiziario

Bruno D'emidio - Franco Pittia

Motto del Presidente

***Scegliamo il bene! Avremo seminato
un'amicizia contagiosa***



La lettera del Presidente

Nell'accingermi a scrivere questa mia, ho innanzitutto ripensato a tutti voi e alle nostre serate di ottobre, e desidero esprimervi tutta la mia gratitudine per la numerosa partecipazione e il sostegno che avete dato ai relatori che abbiamo incontrato. Persone che sicuramente hanno arricchito tutti noi e le nostre attività.

Come da programma, abbiamo avviato la rassegna "Friuli terra d'ingegno", dedicata agli imprenditori e agli artigiani che, con la loro dedizione, caparbia e passione per il lavoro, contribuiscono a valorizzare e a rendere prospere le nostre comunità. Abbiamo ascoltato la dott.ssa Chiara Valduga, una donna e imprenditrice di successo, seria, capace e focalizzata sugli obiettivi del "Gruppo Cividale Spa", realtà di punta delle attività industriali locali.

Il mio auspicio è che questa rassegna ci permetta di far conoscere il Club ai relatori e che la nostra amicizia, come dissi a inizio anno, possa essere realmente contagiosa, favorendo l'ingresso di nuovi soci. A proposito, colgo l'occasione per ringraziare i soci che hanno invitato i loro amici alle nostre serate. Sono sicuro che, al di là del curriculum, che sicuramente ha la sua importanza, l'amicizia sia la carta di tornasole più efficace per valutare la corrispondenza ai comuni valori rotariani.

Il Rotary International dedica tradizionalmente il mese di novembre alla sensibilizzazione dei club e dei soci a donare fondi alla Rotary Foundation. Vi ricordo che il 29 novembre, a **Villa Braida di Mogliano Veneto**, si terrà il **Seminario Distrettuale Rotary Foundation** dal titolo "Trasformiamo la generosità in speranza concreta". Inoltre, il **20 novembre**, il **RC di Caorle ospiterà Rosangela Merlino, Major Gift Officer della Fondazione Rotary**, a Zurigo, per una relazione intitolata: "Fondazione Rotary Italia. Progetti e donazioni: due facce della stessa realtà". Due eventi ai quali siamo tutti invitati, e che rappresentano un'opportunità per rinfrescare le nostre conoscenze sul funzionamento di questa struttura centrale nelle attività del Rotary.

Novembre sarà un mese intenso di appuntamenti e vi chiedo di avere pazienza se due incontri sono previsti in giornate diverse da quelle consuete del martedì. La necessità di venire incontro ai nostri soci gemellati del RC Solkan Siliganum, che hanno organizzato la tradizionale **Festa di S. Martino** in una serata di venerdì, e lo **spettacolo "Donne Scomposte"** in Interclub a Villa De Claricini, sempre di venerdì, per celebrare la "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne", meritano il nostro impegno.

In copertina, la diga di Ravedis sul fiume Cellina.

Ci sono costruzioni progettate con l'obiettivo di realizzare un'opera evocativa, architettonicamente bella e, in modo diverso, ci sono costruzioni che, pur non catturando per la loro bellezza, sono fondamentali, anzi vitali, per la funzione che esercitano e per il grande contenuto ingegneristico. A buon diritto, le dighe possono essere considerate tra le "architetture dell'uomo".

La diga di Ravedis è stata inaugurata solamente nel 2014, anche se i primi progetti risalgono agli anni '50, e il suo completamento è stato più volte interrotto sia per il costo dell'opera lievitato a quasi 200 milioni di euro e dovuti ai molti problemi tecnici che si sono presentati nel corso dei lavori, ma anche a causa dei rallentamenti dovuti alle molte perplessità sorte a seguito della frana del Toc nel bacino del Vajont. Solo alla fine degli anni '90, inizio del 2000, i lavori hanno ripreso il loro corso.

L'obiettivo della diga è quello di regolare le piene del Cellina, che molti problemi hanno creato in passato, a partire dalla piena del '66, fino alla recente alluvione di Pordenone del 2002. Il volume dell'invaso è di 24 milioni di metri cubi e la superficie del lago, a pieno regime, è di 120 ettari. La realizzazione dell'opera ha comportato l'asportazione del profondo banco alluvionale (circa 40 m) che ricopriva la formazione rocciosa di base e la realizzazione di un basamento monolitico in conglomerato cementizio. Alta sessanta metri, la diga è stata realizzata impiegando 300.000 metri cubi di calcestruzzo, senza l'uso, come consentono le tecniche moderne, di materiali ferrosi.

La diga è una buona metafora delle responsabilità umane: custodire l'acqua senza distruggere la valle, proprio come le nostre scelte morali incidono sul paesaggio che ereditano altri. Costruirla richiede visione, calcolo e consapevolezza delle conseguenze.

Davide

Comunicazioni e informazioni ai Soci

Sito web del Club e del Distretto

Entrare in internet, digitare **cividaledelfriuli.rotary2060.org** e premere “invio”.
Cliccare sulle voci del menu orizzontale in alto.

All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli per leggerne i contenuti.

Per entrare nel sito del Distretto 2060, tornare su internet, digitare **rotary2060.org** e premere “invio”.

Per entrare nel sito di uno degli altri 89 Club del Distretto dalla homepage del Distretto:

- Cliccare sul menu orizzontale in alto sul link: **DISTRETTO**
- Cliccare sul link: **ELENCO DEI CLUB**
- Cliccare sul nome del club che si vuole visitare e fare come per il sito del nostro Club.

Quote Sociali

Il 31 luglio 2025 è scaduto il termine per il versamento della prima rata semestrale dell'A.R 2025-2026 (500 €)

Dati per il bonifico bancario:

Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o: Banca di Cividale

IBAN: IT96W0548463740000000018806

Destinazione del 5xmille dell'IRPEF alla ONLUS distrettuale

Come negli anni scorsi, è possibile destinare il 5xmille della propria IRPEF alla ROTARY ONLUS distrettuale. È sufficiente, nel modulo di destinazione del 5xmille allegato ai Mod. 730 e Unico, mettere la propria firma e scrivere nella riga sottostante il **Codice Fiscale di**

PROGETTO ROTARY DISTRETTO 2060 ONLUS: 93150290232.

In questo modo tutti i rotariani potranno volontariamente e concretamente contribuire alla nostra ONLUS senza ulteriori esborsi.



Auguri di buon compleanno

Tanti cari auguri ai Soci nati in novembre:

Manlio Boccolini (3) – Elena Domenis (13)

Sergio Calderini (19) – Franco Buttazzoni (21)

Elisa Sittaro (24) – Maria Antonietta Pellegrini (29)

Bollettino attività ottobre 2025

Martedì 7 ottobre:
**Conviviale
con Relatore**

Riunione n. 12

Presenti:
n. 19 Soci Attivi
n. 1 Consorte
n. 2 Ospiti

Località:
Locanda "Al Castello"
Cividale del Friuli

Relatore:
Dott.ssa Chiara Valduga,
Presidente e CEO del
"Gruppo Cividale Spa"

Tema:
**"Il Gruppo Cividale, realtà
importante nel comparto
siderurgico del FVG"**

Chiara Valduga

Laurea in Economia Aziendale, indirizzo Amministrazione e Controllo, presso l'Università Luigi Bocconi di Milano.

Master in Business Administration - General Electric – FMP.

Esperienze professionali

1993 – 1997: Reconta Ernst & Young (Udine) - Assunta nel 1993 come Staff 1, ha ricoperto i ruoli di Staff 2, Acting Senior, Senior, Supervisor.

1997 – 1999: General Electric (Longarone – Belluno) - Assunta alla Procond Elettronica di Longarone con il ruolo di responsabile del controllo di gestione, (FP&A Manager) e responsabile del bilancio consolidato del gruppo. Nel 1999 ha assunto il ruolo di responsabile amministrativo e finanziario, (CFO – Finance Manager) ed ottenuto la dirigenza.

Dal 1999 ad oggi: Gruppo Cividale - Assunta con il ruolo di direttore amministrativo finanziario si è inizialmente dedicata alla riorganizzazione della funzione amministrativa, definendo le attività da centralizzare e quelle da delegare ai vari stabilimenti del gruppo e creando gli opportuni strumenti di controllo.

Dal 2009 ha assunto il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo Cividale.

Cariche istituzionali

2009-2011 Confindustria Udine: Capogruppo aziende siderurgiche e fonderie;

2009-2011 Confindustria Udine: Membro Consiglio Direttivo

2001-2017 Confindustria Udine: Vicepresidente

Attualmente Confindustria Udine: Vicepresidente Vicario
Confindustria FVG: Vicepresidente

Il Gruppo Cividale trae le sue origini dall'Acciaieria Fonderia Cividale S.p.A., che ha iniziato la sua attività alla fine degli anni '60 nello stabilimento di Cividale del Friuli.

Attraverso un'azione continua di razionalizzazione produttiva ed impiantistica il Gruppo Cividale si è progressivamente concentrato sul suo core-business, diventando uno dei principali produttori a livello europeo nel settore della fonderia di acciaio, alluminio e di ghisa e nel settore della forgia.

Un importante programma di investimenti in macchinari ha permesso di consolidare la leadership tecnologica del Gruppo nei mercati energia, meccanica, costruzioni, componentistica per l'automotive e per elettrodomestici.

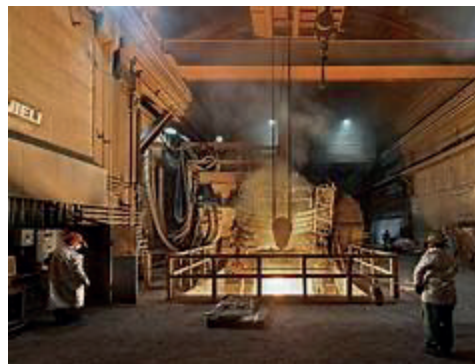
È formato da una decina di aziende, in grado di produrre componenti metallici che



vanno dai 500 grammi alle 100 tonnellate di peso. In costante crescita, il Gruppo Cividale occupa circa 1.600 persone e muove un giro d'affari di 300 milioni di euro. La maggior parte dell'infrastruttura IT è in configurazione on-premise, all'interno di due data center che supportano l'operatività di circa 540 utenti. Uno dei data center è collocato presso lo stabilimento di Maniago, all'interno del quale operano circa 600 persone. L'altro è collocato presso la sede centrale a Tavagnacco. Tutte le strutture del Gruppo sono soggette a ispezioni periodiche secondo gli standard più restrittivi.

Il sistema di controllo qualità viene continuamente aggiornato per essere in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze, in continua evoluzione, del mercato di riferimento. Vogliamo essere un punto di riferimento per i progetti dei nostri clienti, anche quelli più innovativi.

Il Gruppo Cividale è fortemente impegnato nel raggiungimento di elevate performance energetiche. In questa ottica l'azienda investe ogni anno significative risorse tese ad ottimizzare gli impianti per garantire l'uso razionale



dell'energia.

Il Gruppo Cividale in tutte le sue aziende negli ultimi anni ha avviato un programma di investimenti ingente dedicato a tutte le tematiche ambientali.

Al termine della relazione della dott.ssa Valduga, il Presidente Simoncig ha dato comunicazione all'Amico **Luciano Libera** della decisione del Consiglio Direttivo di ammetterlo al Club come **Socio Onorario**.

Complimenti Luciano e ...ad maiora. ■

Martedì 14 ottobre:
Light Lunch

Riunione n. 13

Presenti:

n. 18 Soci Attivi

n. 1 Ospite

Località:

**Locanda "Al Castello"
Cividale del Friuli**

Tema:

"Argomenti rotariani"

Anche questo secondo Light Lunch è stato un bel successo di partecipazione. Eravamo 18 soci tutti di fretta e in pausa pranzo, ma tant'è, siamo riusciti a farci intrattenere dalla squisita Cristina De Lorenzi, responsabile dell'Associazione PARTECIPA! che si occupa di solidarietà e attività a favore di ragazzi con diverse disabilità. Abbiamo visto le foto scattate nel corso delle attività svolte con il progetto "Impariamo la matematica" sostenuto dal nostro Club e realizzato con i volontari dell'associazione coadiuvati dalla Pedagogista dott.ssa Silvia Zavagno. Un'iniziativa sviluppata a partire dalle necessità espresse dai ragazzi, in un processo di valorizzazione della loro autonomia ed autostima che gli ha permesso di mettersi in gioco con la logica e il pensiero razionale. Le foto ci hanno fatto vedere i ragazzi all'opera con gli ausili didattici acquistati proprio per stimolare i ragazzi nei diversi esercizi, ma ci hanno fatto cogliere anche la soddisfazione e la felicità sui loro visi. ■



Martedì 21 ottobre:
**Conviviale
con Relatore**

Riunione n. 14

Presenti:

n. 17 Soci Attivi

n. 1 Consorte

n. 1 Ospite

Località:

**Locanda "Al Castello"
Cividale del Friuli**

Relatore:

**dott. Andrea Mocchiutti,
geologo**

Tema:

**"Attività outdoor
nelle Valli del Natisone
e sicurezza fluviale"**

Andrea Mocchiutti

Laureato in Geologia presso l'Università di Trieste con indirizzo geologico-applicativo e tesi sperimentale in geografia fisica e meccanica delle rocce in Comune di Pontebba nel 1991.

Iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Friuli Venezia Giulia dal 04/06/1993. Ha esperienze lavorative sia in Italia che all'estero in Europa, Asia ed Africa.

Ha svolto attività di geologo di cantiere presso i pozzi di estrazione petrolifera in Oman, Libia e Tunisia; attività di geologo di cantiere per la realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica per il ripristino di versanti in frana; attività di rocciatore e geologo per ispezioni in parete, disaggi e posizionamento reti, geologo presso il cantiere nell'ambito del progetto NEOM di Trojena (Arabia Saudita); studio di frane e centrali idroelettriche in Cile, Sud Africa, Stati Uniti e Kirghisistan.

In qualità di geologo libero professionista ha svolto incarichi per la costruzione e la ristrutturazione di edifici, capannoni industriali, piani di lottizzazione e pianificazione territoriale; incarichi per il ripristino delle viabilità di strade statali, provinciali e comunali; interventi per frane e caduta massi ed interventi di consolidamento pareti rocciose. Ha svolto inoltre studi e consulenze per il controllo della perforazione per pozzi e sondaggi; studi per la realizzazione di gallerie; ripristino di aree degradate e discariche; caratterizzazione siti contaminati e dismissione di punti vendita carburanti; studi di impatto ambientale; interventi di ripristino dell'officiosità dei torrenti; analisi delle opere di captazione idraulica a fini potabili e idroelettrici; dighe per la realizzazione di bacini di laminazione; consulenza e misure di portata in ambito idroelettrico; relazioni geologiche ed interventi nell'ambito delle piste ciclabili.

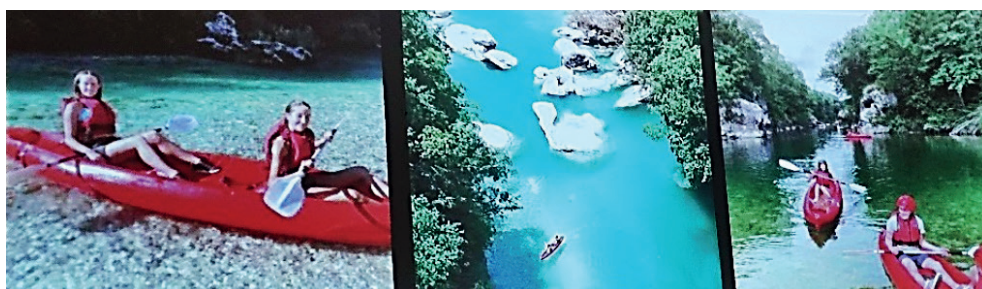
Il dott. Mocchiutti ha svolto la sua relazione per farci conoscere una delle sue innumerevoli attività che svolge come geologo appassionato della natura, in particolare del Fiume Natisone.

Insieme ad altri suoi amici soccorritori fluviali ha costituito nel 2018 la cooperativa "WILD VALLEY", con sede a San Pietro al Natisone, che ha lo scopo di valorizzare il Fiume Natisone organizzando, su richiesta, varie attività di gruppo.

Wild Valley offre due emozionanti esperienze di team building, perfette per chi desidera coniugare avventura, natura e collaborazione:

Avventura in canoa sul fiume Natisone (durata 1 ora e 30 minuti): Questa esperienza unica permette ai partecipanti di guidare una canoa lungo un tratto di circa 5 km del fiume Natisone, partendo da Purgessimo e arrivando nel cuore di Cividale. Immersi nella natura selvaggia, tra grotte, laghi, liane verdi e sculture di roccia, i partecipanti potranno godere di un viaggio affascinante in autonomia. Durante la discesa, il gruppo ha la possibilità di fermarsi per momenti di convivialità e relax.

River trekking nel canyon di San Pietro al Natisone (durata 2 ore e 30 minuti): Un'esperienza outdoor di circa 2 ore e mezza che porta i partecipanti a cammi-





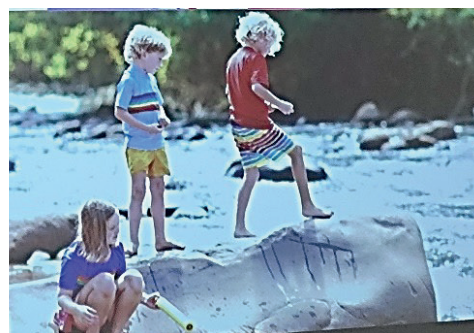
nare lungo le sponde e all'interno del fiume, guidati da un esperto. Attraverso grotte, sculture di roccia, laghi e rapide, il percorso offre un'opportunità unica per mettere alla prova il lavoro di squadra e la collaborazione, elementi essenziali per affrontare il tragitto in modo sicuro e divertente. Grazie all'attrezzatura fornita, questa attività rappresenta il perfetto equilibrio tra avventura ed esplorazione della natura incontaminata.

Noleggio e-bike e itinerari in bici nelle valli del Natisone

Una natura autentica da vivere senza fatica. Percorsi panoramici tra scenari incontaminati, degustazioni in cantina, visite al borgo di Cividale: si sceglie l'itinerario preferito e si pedala senza fatica.



Inoltre, Wild Valley offre a **centri estivi per bambini e adolescenti in FVG** un ampio ventaglio di attività all'aperto che uniscono l'aspetto sportivo e ludico all'apprendimento e alla crescita individuale e in gruppo. Le attività outdoor per scuole e centri estivi in Friuli firmate Wild Valley non offrono solo puro divertimento immersi nella natura delle Valli del Natisone, ma anche numerosi benefici educativi e formativi:



Conoscenza del territorio: bambini e ragazzi imparano a conoscere meglio il paesaggio e la storia del fiume Natisone. **Sviluppo personale:** le attività all'aperto promuovono la crescita personale e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.

Collaborazione e gioco di squadra: partecipare alle avventure di gruppo aiuta a rafforzare i legami interpersonali e la comunicazione.

Educazione ambientale: le attività outdoor educano i bambini alla sostenibilità e trasmettono l'importanza di salvaguardare l'ambiente. ■

Sabato 28 ottobre:
**Conviviale
con Relatore**

Riunione n. 15

Presenti:

n. 16 Soci Attivi

n. 3 Ospiti

Località:

**Locanda "Al Castello"
Cividale del Friuli**

Relatore:

**dott. Luca Mor
Docente di Storia
Medioevale
presso UNIUD**

Tema:

**"Come la punta
dell'iceberg.
La chiesa di San
Donato in Valle e l'arte
medioevale a Moimacco"**

Luca Mor (Brescia, 1971) è uno storico dell'arte medievale.

Si laurea nel 1999 all'Università di Udine in Conservazione dei Beni culturali e nello stesso Ateneo consegue nel 2006 il titolo di dottore di ricerca in Storia dell'arte.

A Firenze è borsista della Fondazione di Storia dell'arte "Roberto Longhi" (1999/2000) e dal 2004 inizia a svolgere attività didattica e seminariale in ambito accademico, in particolare all'Università di Padova. Qui ottiene anche l'incarico di Adjunct professor di "Storia dell'arte medievale" (A.A. 2008/09) per il Corso di laurea triennale in Progettazione e Gestione del Turismo culturale. All'Università di Udine è Adjunct professor sia di "Produzione artistica in età romanica e gotica" per il Corso di laurea magistrale di Storia dell'arte e conservazione dei beni storico-artistici, sia di "Storia dell'arte medievale" per il Corso della Scuola di Specializzazione in beni storico artistici.

Dal 2012 è ispettore onorario del Ministero della Cultura per la tutela e la vigilanza del patrimonio storico-artistico ed etnoantropologico d'età medievale del Friuli Venezia Giulia, segnatamente per la scultura lignea, e dal 2018 è membro della Commissione per l'Arte Sacra e i Beni Culturali dell'Arcidiocesi di Udine. È membro del Consiglio dell'Istituto Pio Paschini per la storia della chiesa in Friuli, fondato nel 1978 dall'allora arcivescovo di Udine, mons. Alfredo Battisti, e intitolato a Pio Paschini – docente e poi rettore magnifico dell'Università Lateranense, storico della Chiesa e del Friuli – un Istituto di Fonti e ricerche di Storia ecclesiastica friulana.

Presta il suo supporto all'attività della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia (sedi di Trieste e Udine) al fine di assicurare lo svolgimento di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale, nei rispettivi ambiti territoriali di competenza.

Attualmente indaga gli apporti transfrontalieri e la varietà delle declinazioni stilistiche e tipologiche della produzione plastica in legno dell'arco alpino tra i secoli XII e XIV, nonché le arti figurative dal Medioevo al primo Rinascimento negli antichi territori del Patriarcato di Aquileia.

Secondo la tradizione popolare, nei pressi della chiesa di San Donato in Valle venne ritrovata la testa di San Donato, martire del IV secolo e patrono di Cividale del Friuli.

Sul luogo del ritrovamento fin dal XIII secolo vennero edificati un luogo di culto ed un romitorio, che in breve tempo divennero luogo di pellegrinaggio e rifugio durante incursioni nemiche. La presenza di eremiti nei pressi della chiesetta è documentata fino al XVI secolo. Sorge in mezzo alla campagna lungo la statale che da Udine conduce a Cividale, appena passati i ponti dei Torrenti Malina ed Ellero.

L'aspetto attuale risale al Seicento, come si può leggere dalla data, 1625, incisa sulla parete esterna dell'abside.

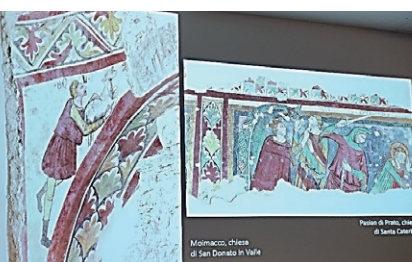
La chiesa fu consacrata da Eusebio Caimo, vescovo di Lubiana, nel 1635.

La facciata ha un'alta monofora campanaria e il portale d'ingresso in bronzo ha formelle che raffigurano scene della vita di San Donato, opera di Guido Tavagnacco.

All'interno vi era conservata anche la pala di Francesco Chiarottini con Sacra Famiglia, Sant'Elena e due incappucciati della Confraternita dei Battuti, ora trasferita nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta di Moimacco.

Le tre statue di legno raffiguranti San Matteo, San Donato e San Marco eseguite nel 1539 dai fratelli Francesco e Franco Floreani, sono attualmente conservate nel Museo Archeologico di Cividale.

Durante la Prima guerra mondiale venne utilizzata come deposito militare di esplosivi. Al termine del conflitto venne restaurata e riaperta al culto nel 1926. ■



Presenze Soci

dal 1/07/2024 al 31/10/2025 (n. 15 riunioni)

SOCI	PRESENZE	%
Giulio AVON	2	13
Stefano BALLOCH	1	7
Giuseppe BARBIANI	13	87
Enrico BASALDELLA	3	20
Loris BASSO	7	47
Elisabetta BERGAMINI	8	53
Paolo BIANCHI	6	40
Manlio BOCCOLINI	5	33
Flavia BRUNETTO	9	60
Franco BUTTAZZONI	3	20
Sergio CALDERINI	7	47
Claudia CORDARO	7	47
Bruno D'EMIDIO	8	53
Ferruccio DIVO	8	53
Elena DOMENIS	2	13
Gianandrea DORGNACH	11	73
Filippo FELLUGA	–	
Alessandro FERLUGA	11	73
Franco FORNASARO	9	60
Guido Maria GIACCAJA	11	73
Andrea MITRI	5	33
Cirillo MUCIG	2	13
Niveo PARAVANO D	3	20
Maria Antonietta PELLEGRINI	7	47
Alberta PETTOELLO	7	47
Gianluca PICOTTI	9	60
Franco PITTIA	12	80
Espedito RAPANI	9	60
Pierpaolo RAPUZZI	4	27
Alessandro RIZZA	13	87
Davide SIMONCIG	15	100
Elisa SITTARO	3	20
Andrea STEDILE	8	53
Denis TAMBOZZO	9	60
Andrea VOLPE	8	53

Presenze: >50% n. 17 - <50% n. 17 - Dispensati: n. 1



Programma

novembre 2025

Riunione n. 17 martedì 4 novembre - ore 19.45

Locanda "Al Castello" - Cividale del Friuli

RETE EUROPEA DELLE CITTÀ DEL VINO

GIORNATA MONDIALE DELL'ENOTURISMO

Relatore: **Maurizio D'Oswaldo** Vicecoordinatore regionale delle Città del Vino.

Riunione n. 18 venerdì 14 novembre - ore 18.00

presso l'Agiturismo Kosovel Črniče, 46 Črniče (Cernizza)

FESTA DI SAN MARTINO – Interclub con il RC gemello di Solkan – Siliganum

Conviviale, lotteria di beneficenza.

Prenotazione obbligatoria.

(Seguirà locandina)

Riunione n. 19 martedì 18 novembre - ore 19.45

Locanda "Al Castello" - Cividale del Friuli

Rassegna: "SINDACO: UNA PASSIONE PER L'IMPEGNO CIVILE"

Relatore: **Daniela BRIZ** Sindaco del Comune di Remanzacco

Invito aperto ai consorti.

Riunione n. 20 martedì 25 novembre - ore 19.45

Locanda "Al Castello" - Cividale del Friuli

CONVIVIALE CON RELATORE - INTERCLUB

Con: RC Aquileia Cervignano Palmanova, Innerwheel Cividale del Friuli

Titolo: **"GIOVANNI PALATUCCI: ULTIMO QUESTORE ITALIANO A FIUME**

Relatori: **dott. Franco Fornasaro** ed **dott.ssa Elisa Sinosich**

Invito aperto ai consorti.

Riunione n. 21 venerdì 28 novembre - ore 20.00

Villa De Claricini Dornpacher a Bottenicco

SPETTACOLO DI DANZA: "DONNE SCOMPOSTE"

Con: Innerwheel Cividale del Friuli, Soroptimist e Lions di Cividale

in occasione della:

"GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE"

(Seguirà locandina)

Invito aperto ai consorti.